



Cinque imprese con sede in Puglia nella classifica europea delle prime 1000 aziende che hanno investito in ricerca. Capone: “Appartiene alla Puglia una larga porzione della crescita degli investimenti italiani in ricerca e sviluppo”

Sono cinque le imprese con sede e laboratori in Puglia che si sono distinte in Europa per gli investimenti in ricerca: Fiat, Finmeccanica, Enel, Avio e Natuzzi. Compaiono, tra le prime mille compagnie europee, nella classifica sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo industriali pubblicata dalla Commissione Europea nel “Monitoring industrial research: The 2009 EU Industrial R&D investment Scoreboard”. Nell’elenco che include in tutto 57 imprese italiane, il nostro Paese risulta settimo in Europa (dopo Germania, Francia, Regno Unito, Olanda, Svezia e Finlandia), per gli investimenti in R&S, aumentati nell’ultimo anno del 20,4%, una crescita, questa, nettamente superiore a quella degli altri Stati europei.

Ad annunciarlo è stata la Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone** a Lecce, in occasione della Fiera dell’Innovazione. *“Appartiene alla Puglia – ha detto – una larga porzione della crescita degli investimenti italiani in R&S. Infatti nel Rapporto Annuale 2008 del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero dello Sviluppo economico sugli interventi nelle aree sottoutilizzate, viene evidenziato che, nell’ambito dei 19 Accordi di Programma Quadro stipulati nel Mezzogiorno nel settore della ricerca, l’investimento maggiore si registra in Puglia con oltre 220 interventi finanziati per un valore complessivo di oltre **326 milioni di euro**”. “La Regione Puglia – ha continuato – ha fortemente puntato sulla Ricerca ritenendola una delle azioni più strategiche e incisive del suo governo. È la ricerca che rende un sistema economico più competitivo e più pronto a fronteggiare e a superare la crisi in Italia e nel mercato globale”. “In Puglia ci crediamo così tanto – ha concluso – che le risorse investite nel nuovo ciclo di programmazione regionale 2007-2013 in Ricerca & Innovazione ammontano a **1.762 milioni di euro**, di cui **581** destinati alla promozione, valorizzazione e diffusione della Ricerca e dell’Innovazione per la Competitività”.*

La Vice Presidente della Regione Puglia che di recente ha compiuto una visita istituzionale nello stabilimento brindisino di Avio, ha sottolineato come proprio la presenza di due laboratori di ricerca pubblico-privati tra Bari e Lecce, realizzati anche grazie ai bandi regionali, sia il valore aggiunto di quest’impresa che produce una parte significativa del nuovo motore Boing 787 e si occupa della riparazione e manutenzione dei motori.

“Entro la fine del 2009 – ha infine annunciato la Vicepresidente – è prevista l’uscita del bando in favore delle nuove piccole imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo. L’avviso metterà a disposizione degli imprenditori che puntano sull’innovazione, 15milioni di euro”.

L’Ufficio Stampa